



SETTE +



Settimanale con la Parola di Dio

Parrocchia San Protaso Vescovo nei S.S. Martiri Gervaso e Protaso - www.parrocchiasanprotaso.org

1 aprile 2018

Domenica di Pasqua

Numero 2518

È VERAMENTE RISORTO!

In un momento preciso della nostra storia, si è verificato un piccolo fatto: un lenzuolo che avvolgeva il Corpo di un Uomo morto per crocifissione, si è abbassato. Un Evento enorme era all'origine di quel piccolo fatto: il Corpo di quel Crocifisso non era più lì!

La Risurrezione del Signore Gesù è un fatto storico che appartiene a un ordine diverso rispetto a quanto sperimentiamo normalmente: per questo non è possibile comprenderlo totalmente finché siamo legati alle nostre leggi fisiche. Ma è un lavoro esaltante riuscire a conquistare qualche nuova "briciola di conoscenza" su tale fatto.

Il "nuovo" su cui vi vorrei aggiornare, proviene da due fonti: le ispezioni archeologiche fatte in occasione del restauro del Santo Sepolcro nell'ultimo autunno e i risultati di analisi fatte nei mesi scorsi sulla Sindone di Torino.

Andando pellegrino al Santo Sepolcro, ho sempre pensato che la tomba di Gesù facesse parte di una camera mortuaria con due altre tombe ad arcosolio: quindi una su ogni lato, essendo il quarto occupato dall'ingresso. Era quanto si sapeva.

I lavori di restauro avvenuti poco tempo fa dell'edicola ortodossa del Santo sepolcro, hanno invece rivelato che la Tomba ad arcosolio usata per Gesù stava all'inizio di un corridoio che portava a una grande camera mortuaria con tombe a forno, alcune delle quali ancora ispezionabili dietro il Santo Sepolcro nella cappella dei Siriacci. L'ingresso del corridoio era segnalato da un monumento tipo la Tomba di Assalonne che si trova nella Valle del Cedron. Così si capisce meglio un particolare del Vangelo di Giovanni che per due volte (20, 5.11) scrive che bastava "chinarsi" per vedere il corpo di Gesù nell'arcosolio: ma il Corpo non c'era più!

È stato messo in questa tomba nella quale mai nessuno vi era stato posto, perché non vi era mai stata l'occasione di utilizzarla: era infatti una tomba per i casi d'emergenza che non si erano mai verificati. Per Gesù le pratiche burocratiche per averne il Corpo si erano protratte oltre il tempo massimo presso il procuratore romano. "A causa della Parasceve dei Giudei" (Gv 19, 42), Giuseppe d'Arimatea e Nicodemo non hanno avuto

il tempo neanche per pulire e riordinare il corpo di Gesù: come l'han tolto dalla croce, l'han messo nella tomba d'emergenza all'inizio del corridoio.

È sintomatico che nella Sindone ci sia uno sporco di sangue dovunque, con terriccio alle ginocchia e altrove: non si era avuto il tempo di lavare quel Corpo. Abbiamo così una corrispondenza significativa con quanto emerge dai recenti dati archeologici.

Da un'ulteriore analisi della Sindone, fatta da un gruppo di studiosi in quest'ultimo anno, si è rilevato un particolare che ha una sua importanza. Si è visto che non c'è corrispondenza esatta tra le impronte in negativo, quelle di cui non si sa spiegare l'origine, e quelle in positivo che sono le macchie e le tracce di sangue, oltre a terriccio cui si è accennato sopra. Si tratta di una differenza millesimale: ma differenza è! Come spiegarla?

La risposta degli studiosi alla domanda è duplice. In primo luogo è legata ai tempi diversi in cui le impronte si sono formate: quelle in positivo, appena il corpo morto di Gesù è stato avvolto nella Sindone per essere trasportato nell'arcosolio; quelle in negativo, una quarantina di ore dopo, quando il Corpo è risorto. Ma la differenza di tempi non basta. Probabilmente, l'impronta in negativo si è formata, mentre la parte superiore della Sindone ha iniziato ad abbassarsi perché il Corpo non c'era più. È come passato attraverso il "lenzuolo". Anche a sera Egli entra nel Cenacolo "mentre erano chiuse le porte" (Gv 20, 19). Il Corpo Risorto non è più soggetto alle nostre leggi fisiche.

Se fossimo stati all'inizio del corridoio, davanti all'arcosolio, avremmo visto o sentito qualcosa del momento in cui Gesù è Risorto? Sono convinto che non ci saremmo accorti di niente. Noi infatti cogliamo i fenomeni che appartengono alle nostre dimensioni spazio-temporali, alle nostre leggi fisiche. La Risurrezione appartiene a un altro ordine di Realtà!

Certo, a un dato momento avremmo visto la Sindone abbassarsi adagio adagio. Questo è l'aggancio con la nostra storia. Era l'alba del primo giorno dopo il Sabato-Pasqua ebraico dell'anno 30 della nostra era!

BUONA PASQUA A TUTTI

don Paolo, don Luigi, don Emanuele, don Andrea,

Suor Camilla, Suor Vincenza, Suor Ida, Suor Sabina, Suor Giacomina, Suor Graziella

LA PAROLA DI DIO

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Dagli atti degli apostoli (At 1, 1-8)

¹Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi ²fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

³Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. ⁴Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: ⁵Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

⁶Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ⁸ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi».

Parola di Dio.

SALMO

Questo è il giorno che ha fatto il Signore; rallegriamoci e in esso esultiamo.

¹Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

²Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre». **R.**

¹⁶La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze.

¹⁷Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. **R.**

²²La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

²³Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. **R.**

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, ³a voi ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che ⁴fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture ⁵e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici.

⁶In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti.

⁷Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. ⁸Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. ⁹Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. ¹⁰Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana.

Parola di Dio.

Alleluia.

È stata immolata la nostra vittima pasquale, l'agnello, che è Cristo nostro Signore.

Alleluia.

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo. ¹¹Maria di Màgdala stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva.

Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro¹² e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù.¹³ Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». ¹⁴Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. ¹⁵Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». ¹⁶Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» – che significa: «Maestro!». ¹⁷Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». ¹⁸Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Dicano i riscattati dal Signore, alleluia: “ Ci ha liberato dalle mani del nemico e radunato da tutta la terra”, alleluia.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo,

siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Morivo con te sulla croce, oggi con te rivivo. Con te dividevo la tomba, oggi con te risorgo. Donami la gioia del regno, Cristo, mio salvatore. Alleluia, alleluia.

Indicazioni per ricevere la Santa Comunione

Per ben accostarsi alla Santa Comunione, ricordiamo alcune norme essenziali:

- Non essere in peccato mortale
- Osservare un'ora di digiuno
- Non essere soggetti ad alcuna proibizione canonica

Inoltre, ricordiamo che:

* Se ci si incolonna per ricevere la comunione da un lato, bisogna tornare al posto dallo stesso, senza disturbare, tagliando la coda, gli altri fedeli:

* La si può ricevere in bocca o sulla mano.

* *Se la si riceve in mano bisogna: mettere la mano sinistra sulla destra; alzare le mani verso il ministro; mettere in bocca l'ostia prima di tornare al posto (e non mentre si cammina!); una volta al posto raccogliersi in preghiera*

NB Non ha alcun senso, dopo aver ricevuto la comunione, fare il segno della croce, camminare come gamberi, o abbozzare inchini vari... anzi: dimostra di non aver capito ciò che si sta vivendo! Infatti se il corpo di Cristo è dentro di noi, avendo appena ricevuta l'ostia consacrata, a chi si fa l'inchino o altro? Forse che un quadro o una statua sarebbero più importanti del Cristo vivo? Per questo, fatta la comunione, non si fa alcun gesto esterno: il mistero della presenza viva di Cristo è in noi e noi veniamo trasformati in Lui. Occorre solo raccogliersi in preghiera e stare con Lui e in Lui.

+VITA DELLA COMUNITA'

LUNEDI DELL'ANGELO

Messe alle 8.00; 10.00 e 18.00.

RACCOLTA OFFERTE

Dalla vendita dell'ulivo per la San Vincenzo € 3.025,00; dai salvadanai € 743 per Sostieni una famiglia

OVER 60

Giovedì alle 16.00 incontro su "le mirofore"
(se non sai chi sono...vieni e lo scoprirai!)

MUSICAL



**Sabato 7 ore 21.00 e Domenica
8 ore 16.00**

Gruppo teatrale Sonia Bonacina in:
"BLACK AND WHITE" Musical di

G. Como tratto da **WEST SIDE STORY**

PRIMO VENERDI

Venerdì 6 primo venerdì del mese.

Dalle 16 adorazione. **Alle 16.30 lectio divina**

ANIMATORI DEI GRUPPI DEL VANGELO

Venerdì alle 21.00 incontro di preparazione
ai Gruppi del vangelo

SABATO DI FATIMA

Sabato 7 primo sabato del mese, devozione
alla Madonna di Fatima. Esposizione e
adorazione dalle 9.30 alle 12 e 15.30 - 18.00

ESTATE FAMIGLIE

Dal 16 al 25 agosto "Cammino di Santiago" per le
famiglie, anche coi bambini!

Si sono liberati cinque posti, per cui è ancora possibile
isciversi

PROSSIMI APPUNTAMENTI DELLA RASSEGNA TEATRALE

7 e 8 aprile

Gruppo teatrale Sonia Bonacina in:

BLACK AND WHITE

Musical di G. Como tratto da West side story

14 e 15 aprile

Compagnia Serpente tentatore in

IL BAR DEI CUORI SOLITARI

di R. Gallo e S. Merli

21 e 22 aprile

Compagnia I copioni in

RUMORS (PETTEGOLEZZI)

di Neil Simon

28 e 29 aprile

Compagnia Aresina in:

GRATA TÌ CHE GRATI MÌ

di S. Masieri

5 e 6 maggio

Il Nodo in

EL TRAVETT DEL VIGENTIN

di Roberto Zago

12 e 13 maggio

Compagnia Politeatro in

EL DELITT DE VIA SPIGA

di G. Bertini

PROSSIMI FILM DELLA STAGIONE

9 e 10 aprile

L'ORA LEGALE di Ficarra e Picone

16 e 17 aprile

MOGLIE E MARITO di Simone Godano

23 e 24 aprile

ROSSO ISTANBUL di Ozpetek

Mercoledì 25 aprile

GOD'S NOT DEAD 2 di Harold Cronk

30 aprile e 1 maggio

LOVING di Jeff Nichols

7 e 8 maggio

IO DANIEL BLAKE K. Loach

14 e 15 maggio

DEEPWATER di Peter Berg

21 e 22 maggio

KNIGHT OF CUPS di Terence Malick

28 e 29 maggio

DUNKIRK di Cristofer Nolan

4 e 5 giugno

VI PRESENTO TONI ERDMANN